

Covid, contagi in crescita il record di Chieti fa scattare l'emergenza

►L'Abruzzo si conferma primo per incidenza in Italia con un aumento delle infezioni superiore al 4 per cento

L'EPIDEMIA

L'AQUILA Mentre in Italia si assiste a un calo netto dei contagi Covid, l'Abruzzo mostra un dato ancora in controtendenza, con un aumento dei casi del 4,4%. È quanto evidenzia il monitoraggio indipendente della Fondazione **Gimbe** relativo alla settimana compresa tra il 20 e il 26 gennaio. La regione mantiene poi il primato per incidenza, con 179 contagi ogni centomila abitanti. A far salire il dato è la provincia di Chieti, l'unica in Abruzzo che registra un valore in crescita, con una variazione dei nuovi positivi pari a +71,4% e una incidenza di 366 casi ogni centomila abitanti. Seguono il Pescara con una incidenza pari a 138 (-25,2%); il Teramo con 75 (-40,3%) e infine l'Aquilano con 74 casi per centomila abitanti (-42,2%).

BOLLETTINO

In base poi all'ultimo bollettino regionale - comunicato dall'assessorato alla Salinità, guidato da Nicoletta Veri - resta elevato il numero dei decessi: nel periodo dal 21 al 27 gennaio infatti i casi sono stati 1.831 e le vittime 18. Sono tornate a crescere anche le reinfezioni: il 54,5% dei contagi del periodo di riferimento riguardano abruzzesi che avevano contratto il virus. Parallelamente, la campagna vaccinale per la quarta dose di vaccino anti-Covid fatica ad andare avanti: scendono a livello nazionale le somministrazioni giornaliere del 30,6%. In Abruzzo la copertura per le quarte dosi raggiunge appena il 22,3%, un dato inferiore alla media nazionale del 30,7%. Non decollano poi le quinte dosi di vaccino: la copertura regionale in questo caso arriva al 7,5%, mentre a livello nazionale il dato raggiunge il 13,5%. Resistono le strutture ospedaliere. «I nuovi casi settimanali Covid si confermano in ulteriore calo in

Italia, -26,5%: dai quasi 52mila della settimana precedente scendono a quota 38mila, con una media mobile a 7 giorni sopra i 5 mila casi al giorno - si legge nel monitoraggio - Sul fronte degli ospedali continua a scendere il numero dei ricoveri sia in area medica (-18,4%) che in terapia intensiva». Al 26 gennaio il tasso nazionale di occupazione da parte di pazienti Covid è del 6,4% in area medica e del 2,1% in area critica; in Abruzzo il dato è leggermente superiore».

A.C.P.

**IL REPORT DEL GIMBE
RILEVA ANCHE
UN NUMERO ELEVATO
DI DECESSI
FLESSIONE INVECE
ALL'AQUILA E TERAMO**



In Abruzzo sempre alto, in controtendenza nazionale, il numero dei malati e dei contagiati da Covid in basso l'ospedale di Chieti



Peso:27%